



Comportamento del giovane calciatore

Quando arrivo al campo: **SALUTO TUTTI**

BASTA UN SORRISO ED UN CENNO D'INTESA !

Tutte le persone che frequentano il Club sono amici e condividono un sogno, è importante dare e pretendere rispetto... Salutare e mantenere un atteggiamento positivo è il primo passo per raggiungere i migliori risultati... lascia fuori dal campo i problemi e goditi i tuoi momenti.



La vita privata

1. Non dimentico che devo studiare con metodo, gestendo in maniera equilibrata ciò che mi viene chiesto dai miei insegnanti per cercare di essere uno studente modello e non compromettere giornate di sport a causa dei compiti.
2. Mi ricordo sempre che ogni giorno rappresento la mia famiglia e la mia società sportiva, cerco di avere un comportamento equilibrato e mai sopra le righe.
3. Fondamentale avere uno stile di vita sportivo limitando l'utilizzo di apparecchi elettronici ad un massimo di un'ora al giorno, eccedere potrebbe causare un deficit dell'attenzione che influisce negativamente sullo studio e sullo sport.
4. Importante nutrirmi in maniera equilibrata sia in riferimento agli impegni calcistici (prima e dopo) sia in generale mangiando tutto, non dimenticando frutta, verdura, legumi e pesce.



Gli allenamenti

19since75

1. Arrivo al campo almeno 15 minuti prima dell'allenamento. Al mio arrivo vado nello spogliatoio indicato, lì mi cambio e vado in campo dove mi aspetta il mio Mister. Se sono in ritardo avviso e comunque vado a lasciare lo zaino nello spogliatoio, mai in panchina.
2. Se sono in ritardo, non vengo all'allenamento o alla partita avviso il dirigente o il Mister con un messaggio, telefonando o per mail. Se non avviso per il ritardo manco di rispetto alla squadra e al mister.
3. Quando sono nello spogliatoio inizio a cambiarmi subito (utilizzo solo il materiale della società e non dimentico mai di portare il k-way), chiudo la borsa e la ripongo sopra la panchina. "Ordine" vuol dire rispetto per i compagni. La maglia ben infilata nei calzoncini e calzettoni tirati su.
4. Evito di portare al campo oggetti di valore ma solo il necessario, in segreteria potranno darmi assistenza se ho bisogno di contattare i miei genitori.

5. Parlo con tono moderato e quando il Mister chiede la parola, rimango in silenzio e lo ascolto senza giocare con il pallone.
6. Non mi allontano mai dal campo durante l'allenamento se non dopo aver chiesto e ottenuto il permesso del Mister
7. A fine allenamento contribuisco a mettere via tutto il materiale e gettare eventuali rifiuti che sono in panchina, dobbiamo far trovare l'ambiente più pulito di come lo abbiamo trovato; esco in maniera ordinata dal campo e mi dirigo con i miei compagni verso gli spogliatoi, solamente dopo di ciò e dopo aver salutato il Mister posso andare via, il saluto finale conferma al Mister che può stare tranquillo.
8. Sto attento all'igiene personale in soprattutto dopo le attività sportive. Fare la doccia rappresenta anche un momento di divertimento e coesione di squadra.



Le partite

1. La squadra viene prima del mio interesse quindi, nel momento in cui il Mister fa le convocazioni devo accettare le sue decisioni ricordandomi che, se mi alleno bene e con continuità ho più possibilità di giocare.
2. Alla partita vengo sempre con la divisa della società, indosso la tuta di rappresentanza e le scarpe da ginnastica, gli scarpini vanno indossati nello spogliatoio.
3. Mi presento al campo almeno 5 minuti prima dell'orario previsto dalla convocazione per la partita. Tutta la squadra si riunisce lasciando la borsa l'una affianco all'altra, dobbiamo essere squadra anche prima di entrare in campo.
4. Sia in trasferta sia in casa porto rispetto alla struttura che mi ospita, saluto sia quando arrivo sia quando vado via i dirigenti avversari, il giocatore della nostra società deve essere ricordato per un atteggiamento impeccabile e non per qualcosa di negativo.
5. In campo do il massimo per la mia maglia e per la mia squadra. Accetto tutte le indicazioni del mister, non mostro nessun cenno di malumore ma piuttosto **ne parlo IO (non delego nessuno a farlo) con il tecnico al primo allenamento utile.**
5. Quando sono in panchina ascolto le indicazioni del Mister, commento le azioni di gioco dei miei compagni a bassa voce. Sono lì per aiutarli o incoraggiarli. Sto giocando anche io in quel momento. Il risultato non deve influenzare il nostro atteggiamento, se vinco non devo eccedere nell'esultare e se perdo non devo abbattermi, fa parte del gioco.
6. All'inizio ed alla fine di ogni gara, indipendentemente dal risultato saluto ogni componente della squadra che ho affrontato.
7. Al di fuori e dentro al campo, mi attengo sempre alle disposizioni del Mister e dei dirigenti mantenendo un comportamento educato e rispettoso sia verso i compagni che verso gli avversari. NOI GIOCHIAMO **CON** NON CONTRO...



Gestione tecnica (per i genitori)

1. La formazione dell'atleta è delegata completamente all'istruttore che si attiene ai piani generali del Club.
2. E' gradito un coinvolgimento emotivo positivo da parte di tutti ma attenzione a non sconfinare nella sfera puramente tecnica. Il bambino ha bisogno di punti di riferimento: a casa i genitori, a scuola gli insegnanti ... in campo gli istruttori. Il primo compito da parte di un formatore è far comprendere regole e mantenere l'attenzione, il contributo dei genitori è essenziale.
3. Per noi è fondamentale la prestazione, figlia dell'allenamento, e non il risultato della gara. Prediligiamo una metodologia induttiva e per errore, sbagliare non è un dramma e serve a comprendere e ad acquisire esperienze.
5. La relazione con il tecnico è alla base del rapporto. Ogni bambino dovrebbe essere spinto al continuo dialogo e confronto.
6. Gli istruttori faranno le convocazioni in considerazione della frequenza settimanale. Chi si allena almeno due volte ha diritto alla convocazione e cercheranno di non lasciarlo a casa (può capitare ma solo per cause di forza maggiore) anche in base alla disponibilità fornita dal giocatore.
7. Le convocazioni non sono casuali. Nell'avvicinarsi al mondo agonistico, oltre all'aspetto motivazionale e comportamentale, teniamo presente anche l'aspetto tecnico per la composizione della squadra che giocherà partite e tornei.



In generale

1. Ai genitori e familiari dei ragazzi si ricorda di mantenere un atteggiamento sportivo e corretto durante le partite nel buon nome della nostra società. Non sono consentite interferenze o ingerenze per quanto attiene il rapporto tra gli istruttori ed i ragazzi relativamente a convocazioni, ruoli in squadra o comunque decisioni tecniche in generale prese dal settore tecnico del club. Per qualsiasi altro chiarimento e/o problema, i genitori possono contattare il personale del club, prima o dopo gli allenamenti o le partite. sempre disponibile al dialogo; in alternativa, potranno rivolgersi in segreteria che si farà portavoce.
3. Le convocazioni verranno inviate o esposte in bacheca il venerdì sera. Manderemo, ogni settimana, via mail una news letter con informazioni importanti riguardanti il club.
4. In caso di assenza prevista per un periodo superiore alla settimana invitiamo i genitori a darcene notizia appena possibile per consentirci una migliore programmazione delle attività.
5. Ricordiamo inoltre che ai genitori non è permesso di fare accesso ai campi da gioco e negli spogliatoi, per motivi igienico/sanitari e di sicurezza, a meno di specifiche deroghe concesse dalla segreteria previa richiesta.
6. Fino al 30 Giugno sono tesserato con il Club Olimpico Romano e non posso svolgere nessun allenamento con un altro club a meno che non sia in possesso di regolare nulla osta. Al termine della stagione mi recherò in segreteria per confermare la mia presenza o meno per la stagione successiva.

L'ATLETA

LA DIREZIONE


